

# **GRUPPO FNM**

## **Resoconto intermedio di gestione** (AL 31 MARZO 2011)

**ORGANI SOCIALI***Consiglio di Amministrazione*

<b>Presidente</b>	Norberto Achille
<b>Vice presidente</b>	Salvatore Randazzo
<b>Vice Presidente</b>	Luciana Frosio Roncalli
<b>Amministratori</b>	Cesare Bozzano
	Gaetano Giussani
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

*Collegio Sindacale*

<b>Presidente</b>	Carlo Alberto Belloni
<b>Sindaci Effettivi</b>	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

<b>Direttore Generale</b>	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	Massimo Stoppini
--	------------------

<b>Società di Revisione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

**NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO**

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

<b>Azionisti rilevanti al 31.03.2011</b>	<b>n. azioni</b>	<b>%</b>
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia S.p.A. <sup>(1)</sup>	7.649.315	3,078

<sup>(1)</sup> Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

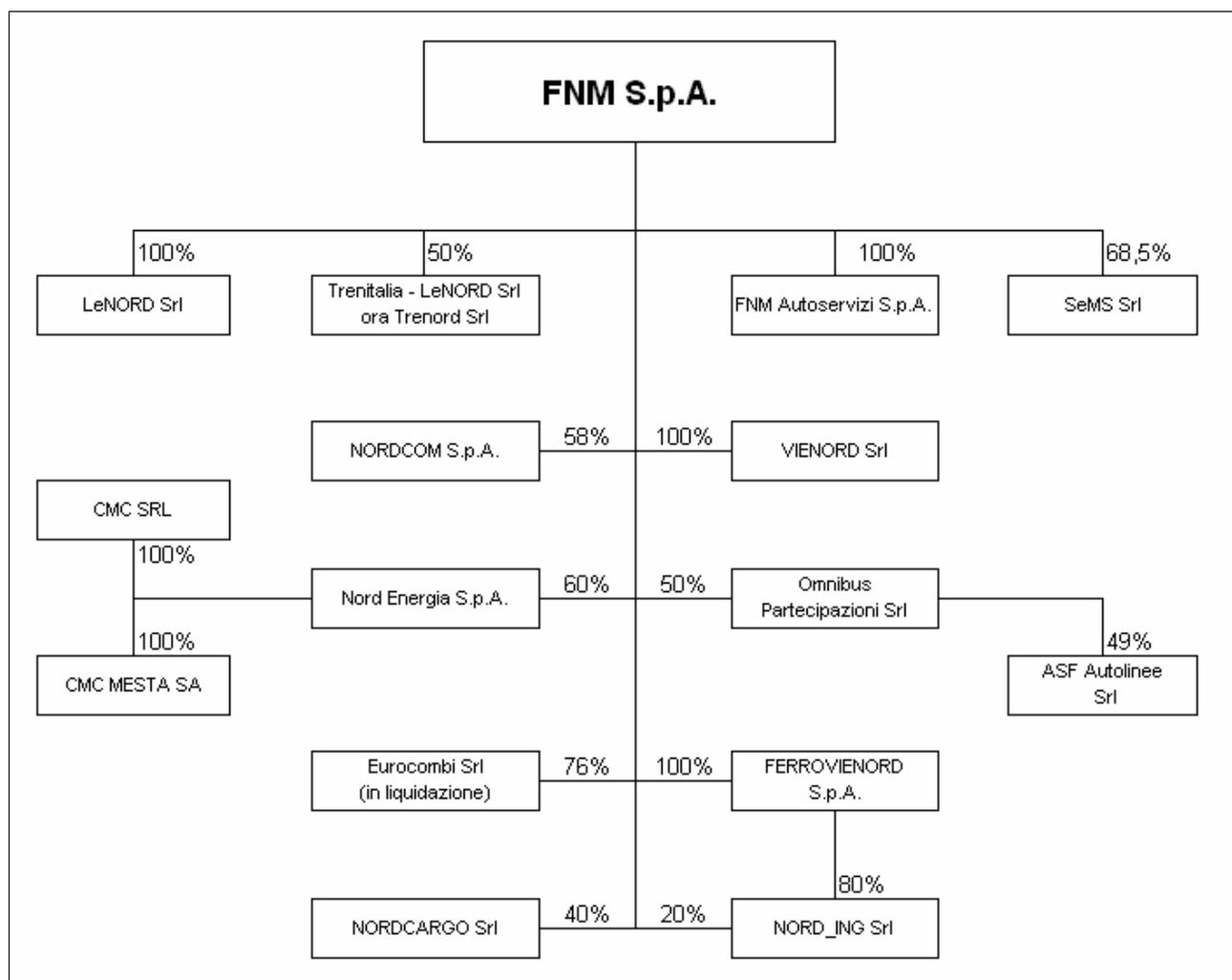
## 1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. FNM ha rafforzato il suo ruolo di *holding* operativa, con l'accentramento dei servizi amministrativi e strategici, per assicurare economie di scala.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal trasporto pubblico locale, attività che viene svolta tramite le società FERROVIENORD, FNM Autoservizi e, dal 15 novembre 2009, tramite la nuova società Trenord (già Trenitalia – LeNORD), costituita nell'ambito della *partnership* con Trenitalia per la gestione unitaria e integrata del trasporto ferroviario regionale in Lombardia e soggetta a "controllo congiunto" di FNM e Trenitalia.

Il profilo del Gruppo alla data del 31 marzo 2011 non si è modificato rispetto al 31 dicembre 2010; al 31 marzo 2011 la mappa del Gruppo FNM era la seguente:



## 1.1 Partnership FNM/Trenitalia

Successivamente alla chiusura del trimestre, con atti di conferimento stipulati in data 30.04.11 a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo Trenitalia) - (efficacia dei medesimi con decorrenza dal 3.05.11), è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

In pari data l'assemblea della società ha deliberato la modifica della denominazione da "Trenitalia-LeNORD S.r.l." in "Trenord S.r.l." (d'ora in avanti sempre Trenord).

Come più volte comunicato al Mercato, la partnership è stata avviata in data 3 agosto 2009 con la firma da parte di Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato S.p.A. del Protocollo di Intesa e dell'Accordo Attuativo per il potenziamento e miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia. Questi eventi hanno portato alla sottoscrizione in data 4 agosto 2009 tra FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. del "Contratto quadro relativo alla partnership finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia attraverso una società comune" e del "Patto parasociale relativo all'organizzazione e alla gestione della nuova società".

La Società ha gestito per l'intero esercizio 2010 tutto il TPL ferroviario in Regione Lombardia sulla base dei contratti di affitto di rami d'azienda sottoscritti con Trenitalia S.p.A. e LeNORD S.r.l., in data 30/10/2009 (prorogati sino "al perfezionamento" dei conferimenti).

Nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono proseguite le procedure per addivenire ai conferimenti e tali attività sono sfociate nell'approvazione da parte di Trenitalia e di FNM, rispettivamente in data 28/2/2011 e in data 10/3/2011, dell' "Accordo quadro sui conferimenti a favore di Trenord", poi sottoscritto in data 11 marzo 2011.

Con l'Accordo quadro, già reso noto al Mercato con comunicato del 10.03.2011, FNM e Trenitalia, preso atto del conseguimento da parte di Trenord degli obiettivi di economicità e di miglioramento del servizio, hanno assunto l'impegno di conferire in Trenord:

- per quanto concerne Trenitalia, il Ramo Trenitalia comprensivo dell'intera partecipazione detenuta da Trenitalia nel capitale sociale della società svizzera TILO S.A., operante nel settore del trasporto ferroviario tra il Cantone Ticino e la Regione Lombardia e nello sviluppo del mercato transfrontaliero fra Svizzera e Italia;
- con riguardo a FNM, la Partecipazione LeNORD. Attraverso tale conferimento, vengono trasferiti a Trenord anche i servizi di trazione ferroviaria sulla linea del "Brennero".

L'Accordo quadro prevedeva, altresì:

- che, ad esito dei conferimenti doveva comunque essere assicurato il mantenimento da parte di FNM e Trenitalia di una partecipazione paritetica al capitale sociale di Trenord;
- che, contestualmente al conferimento, avvenisse la fusione di LeNORD in Trenord; le Assemblee di Trenord e di LeNORD in data 28.03.11 hanno proceduto all'approvazione del relativo progetto di fusione.

In data 4.04.2011, sempre in esecuzione degli obblighi di cui all'Accordo quadro, FNM e Trenitalia hanno congiuntamente provveduto alla nomina del perito, individuato nella persona del prof. Iovenitti, conferendogli incarico di redigere le perizie di stima; sulla base del lavoro peritale svolto dal prof. Iovenitti, il Consiglio di Amministrazione di FNM, in data 26 aprile u.s. ha deliberato di stabilire in euro 35 milioni il valore di conferimento della propria partecipazione detenuta in LeNORD a favore di Trenord.

In data 27 aprile u.s., l'Assemblea di Trenord, sulla base delle proposte formalizzate dal Consiglio di Amministrazione di Trenord, ha deliberato l'aumento del capitale sociale per €70.000.000,00 da liberare mediante conferimenti in natura da parte dei soci.

In data 29 aprile 2011, FNM e Trenitalia hanno poi formalizzato l'accordo sul valore paritetico dei conferimenti in Euro 35 milioni.

Con tale accordo, fra l'altro, FNM e Trenitalia hanno convenuto di sottoscrivere e contestualmente liberare in parti uguali l'Aumento del Capitale Sociale mediante i Conferimenti.

In data 30.04.2011, come già anticipato in premessa, sono stati sottoscritti gli atti di conferimento con efficacia a decorrere dal 3.05.2011.

Sempre in data 30.04.2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l'atto di fusione di LeNORD in Trenord, con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD.

Per effetto di quanto sopra Trenord è quindi subentrata in tutti gli obblighi e diritti relativi alla partecipazione LeNORD, nonché in tutti quelli relativi al ramo Trenitalia.

Sono stati, altresì, sottoscritti una serie di accordi ancillari volti a garantire la piena operatività della *joint venture* Trenord. Precisamente:

- contratto di service staff fra Trenitalia e Trenord;
- contratti di service operativo fra Trenitalia e Trenord;
- contratto di manutenzione di materiale rotabile fra Trenitalia e Trenord;
- contratto di noleggio di materiale rotabile fra Trenitalia e Trenord;
- convenzione sui ricavi da traffico sovra regionale fra Trenitalia e Trenord.

Poiché l'operazione sopra descritta si configura quale "operazione significativa", nonché come operazione "di maggiore rilevanza compiuta con parti correlate" FNM ha provveduto a pubblicare in data 6.05.2011 il "Documento informativo" redatto ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ed adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato ed integrato), nonché dell'articolo 5 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Esercizio 2010 riesposto per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)		1° trim. 2011	1° trim 2010 riesposto per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Variazione
	<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
281.336	Ricavi delle vendite e prestazioni	71.724	70.750	974
23.685	Contributi	5.905	5.894	11
139.630	Contributi per investimenti finanziari	48.257	33.581	14.676
14.670	Altri proventi	3.175	3.247	(72)
<b>459.321</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>129.061</b>	<b>113.472</b>	<b>15.589</b>
(21.128)	Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(5.133)	(4.448)	(685)
(105.586)	Costi per servizi	(23.584)	(25.300)	1.716
(141.903)	Costi per il personale	(37.005)	(34.992)	(2.013)
(18.741)	Ammortamenti e svalutazioni	(4.449)	(4.388)	(61)
(6.752)	Altri costi operativi	(1.981)	(1.367)	(614)
(139.630)	Costi per investimenti finanziari	(48.257)	(33.581)	(14.676)
<b>(433.740)</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(120.409)</b>	<b>(104.076)</b>	<b>(16.333)</b>
<b>25.581</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.652</b>	<b>9.396</b>	<b>(744)</b>
1.093	Proventi finanziari	341	231	110
(1.654)	Oneri finanziari	(594)	(453)	(141)
<b>(561)</b>	<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(253)</b>	<b>(222)</b>	<b>(31)</b>
2.699	Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	954	784	170
<b>27.719</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.353</b>	<b>9.958</b>	<b>(605)</b>
(10.888)	Imposte sul reddito	(3.580)	(4.010)	430
<b>16.831</b>	<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>5.773</b>	<b>5.948</b>	<b>(175)</b>
1.428	UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	1.428	(1.428)
<b>18.259</b>	<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>5.773</b>	<b>7.376</b>	<b>(1.603)</b>
-	ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI			
<b>18.259</b>	<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>5.773</b>	<b>7.376</b>	<b>(1.603)</b>
(44)	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-	(7)	7
18.303	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	5.773	7.383	(1.610)
1.428	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	-	1.428	(1.428)

(\*) Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo “1.2 – Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”. L’applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto comporta sul risultato dell’esercizio o del periodo di riferimento gli stessi effetti del metodo di consolidamento proporzionale utilizzati dal Gruppo a tutto il dicembre 2010.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

01/01/2010 risposta per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)		31/03/2011	31/12/2010 risposta per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Variazione
	<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
	<b><u>ATTIVO</u></b>			
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
224.379	Attività Materiali	210.537	214.202	(3.665)
4.289	Attività Immateriali	3.335	3.305	30
10.429	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19.902	19.418	484
10	Altre partecipazioni	10	10	-
190	Crediti Finanziari	8.360	8.551	(191)
6.933	Imposte Anticipate	8.846	8.650	196
255	Altri Crediti	174	182	(8)
<b>246.485</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>251.164</b>	<b>254.318</b>	<b>(3.154)</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
19.089	Rimanenze	20.488	20.585	(97)
51.721	Crediti Commerciali	77.666	29.941	47.725
79.681	Altri Crediti	88.573	79.794	8.779
95.556	Crediti Finanziari	124.290	89.874	34.416
122.836	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.647	81.724	(47.077)
<b>368.883</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>345.664</b>	<b>301.918</b>	<b>43.746</b>
4.285	Attività destinate alla vendita	4.355	4.355	-
<b>619.653</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>601.183</b>	<b>560.591</b>	<b>40.592</b>
	<b><u>PASSIVO</u></b>			
130.000	Capitale sociale	130.000	130.000	-
7.788	Altre riserve	7.788	7.788	-
91.063	Riserva di utili indivisi	121.951	103.648	18.303
12.836	Utile di periodo	5.773	18.303	(12.530)
<b>241.687</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>265.512</b>	<b>259.739</b>	<b>5.773</b>
<b>204</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>(148)</b>	<b>(148)</b>	<b>-</b>
<b>241.891</b>	<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>265.364</b>	<b>259.591</b>	<b>5.773</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
27.512	Debiti Finanziari	30.592	31.030	(438)
32.485	Altre passività	29.546	30.146	(600)
2.917	Fondi rischi e oneri	7.452	6.458	994
39.595	Trattamento di fine rapporto	35.844	37.140	(1.296)
<b>102.509</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>103.434</b>	<b>104.774</b>	<b>(1.340)</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
-	Debiti verso banche	-	-	-
13.206	Debiti Finanziari	9.375	7.647	1.728
210.054	Debiti verso fornitori	166.006	140.976	25.030
7.004	Debiti tributari	12.254	9.570	2.684
42.184	Altre passività	40.043	33.897	6.146
2.805	Fondi rischi e oneri	4.707	4.136	571
<b>275.253</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>232.385</b>	<b>196.226</b>	<b>36.159</b>
<b>619.653</b>	<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>601.183</b>	<b>560.591</b>	<b>40.592</b>

(\*) Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo “1.2 – Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	31/03/2011	31/12/2010 riesposta per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)
A. Cassa	79	74
B. Depositi bancari e postali	34.568	81.650
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>34.647</b>	<b>81.724</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>124.290</b>	<b>89.874</b>
F. Debiti bancari correnti		
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.375)	(7.647)
H. Altri debiti finanziari correnti		
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(9.375)</b>	<b>(7.647)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>149.562</b>	<b>163.951</b>
M. Altri debiti non correnti	(30.592)	(31.030)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>118.970</b>	<b>132.921</b>

(\*) Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo “1.2 – Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”.

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Risultato complessivo dell'esercizio				18.303	(44)	18.259
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>103.648</b>	<b>18.303</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>
Destinazione utile 2010			18.303	(18.303)		
Risultato complessivo del periodo				5.773		5.773
<b>Saldo 31.03.2011</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>121.951</b>	<b>5.773</b>	<b>(148)</b>	<b>265.364</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto comporta sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto alla data di riferimento gli stessi effetti del metodo di consolidamento proporzionale utilizzati dal Gruppo a tutto il dicembre 2010.

## Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2011 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154 ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, ad esclusione di quanto descritto nel paragrafo 1.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011” con riferimento alla metodologia di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto che, a partire dal presente resoconto intermedio, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto previsto dallo IAS 31 mentre, nei resoconti intermedi e nei bilanci precedenti erano consolidate con il metodo proporzionale (parimenti previsto dallo IAS 31).

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile. Sono parimenti non assoggettati a revisione i dati comparativi riesposti ai sensi dello IAS 34.43 per effetto della modifica del criterio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto da metodo proporzionale a metodo del patrimonio netto.

### 1.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

#### IAS 31 – Metodo del patrimonio netto

Si segnala che a partire dal presente resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società a controllo congiunto. Sino alla data del 31 dicembre 2010 le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. ( e le sue controllate totalitarie CMC s.r.l. e CMC MeSta S.A.) SeMS S.r.l e Omnibus Partecipazioni S.r.l venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre al partire dal presente rendiconto intermedio

di gestione si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è conseguente al fatto che lo IAS 31 revised (ED9) – la cui entrata in applicazione è prevista nel 2011 – determinerà l'impossibilità di utilizzare il “metodo proporzionale” per il consolidamento di una interessenza partecipativa in joint venture, prevedendo come unico metodo accettabile il “metodo del patrimonio netto”.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Attività Materiali	243.703	(29.501)	214.202	230.118	(5.739)	224.379
Attività Immateriali	3.816	(511)	3.305	4.972	(683)	4.289
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.432	14.986	19.418	3.616	6.813	10.429
Altre partecipazioni	5	5	10	5	5	10
Crediti Finanziari	3.484	5.067	8.551	196	(6)	190
Imposte Anticipate	9.249	(599)	8.650	7.203	(270)	6.933
Altri Crediti	212	(30)	182	316	(61)	255
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>264.901</b>	<b>(10.583)</b>	<b>254.318</b>	<b>246.426</b>	<b>59</b>	<b>246.485</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze	20.585		20.585	19.089		19.089
Crediti Commerciali	34.967	(5.026)	29.941	53.415	(1.694)	51.721
Altri Crediti	77.736	2.058	79.794	79.911	(230)	79.681
Crediti Finanziari	87.846	2.028	89.874	94.432	1.124	95.556
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	81.976	(252)	81.724	122.838	(2)	122.836
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>303.110</b>	<b>(1.192)</b>	<b>301.918</b>	<b>369.685</b>	<b>(802)</b>	<b>368.883</b>
Attività destinate alla vendita	4.355		4.355	11.290	(7.005)	4.285
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>572.366</b>	<b>(11.775)</b>	<b>560.591</b>	<b>627.401</b>	<b>(7.748)</b>	<b>619.653</b>
<b>PASSIVO</b>						
Capitale sociale	130.000		130.000	130.000		130.000
Altre riserve	7.788		7.788	7.788		7.788
Riserva di utili indivisi	103.648		103.648	91.063		91.063
Utile di periodo	18.303		18.303	12.836		12.836
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>259.739</b>		<b>259.739</b>	<b>241.687</b>		<b>241.687</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>(148)</b>		<b>(148)</b>	<b>204</b>		<b>204</b>
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>259.591</b>	<b>-</b>	<b>259.591</b>	<b>241.891</b>	<b>-</b>	<b>241.891</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>						
Debiti Finanziari	34.412	(3.382)	31.030	27.512		27.512
Altre passività	31.894	(1.748)	30.146	34.099	(1.614)	32.485
Fondi rischi e oneri	6.458		6.458	2.917		2.917
Trattamento di fine rapporto	37.304	(164)	37.140	39.730	(135)	39.595
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>110.068</b>	<b>(5.294)</b>	<b>104.774</b>	<b>104.258</b>	<b>(1.749)</b>	<b>102.509</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Debiti verso banche	2	(2)	-	1	(1)	-
Debiti Finanziari	4.868	2.779	7.647	4.813	8.393	13.206
Debiti verso fornitori	143.996	(3.020)	140.976	212.909	(2.855)	210.054
Debiti tributari	9.850	(280)	9.570	7.208	(204)	7.004
Altre passività	39.261	(5.364)	33.897	47.272	(5.088)	42.184
Fondi rischi e oneri	4.730	(594)	4.136	2.845	(40)	2.805
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>202.707</b>	<b>(6.481)</b>	<b>196.226</b>	<b>275.048</b>	<b>205</b>	<b>275.253</b>
<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>572.366</b>	<b>(11.775)</b>	<b>560.591</b>	<b>627.401</b>	<b>(7.748)</b>	<b>619.653</b>

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 31 marzo 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione del consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

	Conto economico consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised	Conto economico consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised	Conto economico consolidato al 31/03/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised	Conto economico consolidato al 31/03/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 revised
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Ricavi delle vendite e prestazioni	293.039	(11.703)	281.336	73.322	(2.572)	70.750
Contributi	24.430	(745)	23.685	6.045	(151)	5.894
Contributi per investimenti finanziari	139.630		139.630	33.581		33.581
Altri proventi	14.582	88	14.670	3.180	67	3.247
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>471.681</b>	<b>(12.360)</b>	<b>459.321</b>	<b>116.128</b>	<b>(2.656)</b>	<b>113.472</b>
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(21.230)	102	(21.128)	(4.487)	39	(4.448)
Costi per servizi	(109.298)	3.712	(105.586)	(25.991)	691	(25.300)
Costi per il personale	(144.132)	2.229	(141.903)	(35.503)	511	(34.992)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.853)	2.112	(18.741)	(4.801)	413	(4.388)
Altri costi operativi	(7.350)	598	(6.752)	(1.393)	26	(1.367)
Costi per investimenti finanziari	(139.630)		(139.630)	(33.581)		(33.581)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(442.493)</b>	<b>8.753</b>	<b>(433.740)</b>	<b>(105.756)</b>	<b>1.680</b>	<b>(104.076)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>29.188</b>	<b>(3.607)</b>	<b>25.581</b>	<b>10.372</b>	<b>(976)</b>	<b>9.396</b>
Proventi finanziari	1.096	(3)	1.093	230	1	231
Oneri finanziari	(1.530)	(124)	(1.654)	(434)	(19)	(453)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(434)</b>	<b>(127)</b>	<b>(561)</b>	<b>(204)</b>	<b>(18)</b>	<b>(222)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	2.699	131	653	784
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>28.943</b>	<b>(1.224)</b>	<b>27.719</b>	<b>10.299</b>	<b>(341)</b>	<b>9.958</b>
Imposte sul reddito	(12.112)	1.224	(10.888)	(4.351)	341	(4.010)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>16.831</b>	<b>-</b>	<b>16.831</b>	<b>5.948</b>	<b>-</b>	<b>5.948</b>
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	1.428		1.428	1.428		1.428
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>18.259</b>	<b>7.376</b>	<b>-</b>	<b>7.376</b>
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-		-			-
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>18.259</b>	<b>7.376</b>	<b>-</b>	<b>7.376</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)		(44)	(7)		(7)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	18.303		18.303	7.383		7.383
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discor	1.428		1.428	1.428		1.428

La colonna denominata “Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto” rappresenta l’effetto del deconsolidamento delle partecipate a controllo congiunto consolidate con il “metodo proporzionale” ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM ma trattate, ai fini del resoconto intermedio di gestione del 1° trimestre 2011 in applicazione dello IAS 31 – con la valutazione con il “metodo del patrimonio netto”.

L’effetto dell’applicazione del “metodo del patrimonio netto” si ottiene rettificando l’ammontare complessivo delle attività e passività e delle componenti economiche di ciascuna partecipata, consolidate in applicazione del “metodo proporzionale” ripristinando i crediti e debiti e componenti economiche infragruppo delle controparti consolidate linea per linea che, con il “metodo proporzionale”, erano elisi in contropartita dei saldi delle società consolidate con il “metodo proporzionale” mentre con il “metodo del patrimonio netto” non vengono elisi e concorrono alle attività, passività, ricavi e proventi, costi ed oneri del Gruppo. La rilevazione dell’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” si ottiene, infine, rettificando rispettivamente le voci “Partecipazioni” e “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della singola partecipata.

Con riferimento alla joint venture Trenord S.r.l., il consolidamento al 31 marzo 2011 viene effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; tale fattispecie non sarà interessata dalle modifiche di trattamento contabile previste dall’ED9 e, conseguentemente la partecipata viene consolidata con il metodo proporzionale, includendo quindi in aggregazione il ramo d’azienda affittato da LeNORD alla partecipata stessa, senza considerare nessun elemento patrimoniale ed economico relativo al ramo Trenitalia. Solo con l’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte al precedente paragrafo 1.1. “Partnership FNM/Trenitalia”, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale,

similmente a tutte le altre joint venture, la partecipata Trenord sarà consolidata con il metodo del patrimonio netto.

### Note sulle variazioni più significative dei prospetti contabili consolidati

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato riclassificato nel quale sono separatamente indicate le voci di conto economico relative ad investimenti finanziati con contributi pubblici

#### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/03/2011	1° trim 2010 riesposto per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	71.724	70.750	974
Contributi	5.905	5.894	11
Altri proventi	3.175	3.247	(72)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>80.804</b>	<b>79.891</b>	<b>913</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(5.133)	(4.448)	(685)
Costi per servizi	(23.584)	(25.300)	1.716
Costi per il personale	(37.005)	(34.992)	(2.013)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.449)	(4.388)	(61)
Altri costi operativi	(1.981)	(1.367)	(614)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(72.152)</b>	<b>(70.495)</b>	<b>(1.657)</b>
Contributi per investimenti finanziati	48.257	33.581	14.676
Costi per investimenti finanziati	(48.257)	(33.581)	(14.676)
<b>GESTIONE INVESTIMENTI FINANZIATI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.652</b>	<b>9.396</b>	<b>(744)</b>
Proventi finanziari	341	231	110
Oneri finanziari	(594)	(453)	(141)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(253)</b>	<b>(222)</b>	<b>(31)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	954	784	170
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.353</b>	<b>9.958</b>	<b>(605)</b>
Imposte sul reddito	(3.580)	(4.010)	430
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>5.773</b>	<b>5.948</b>	<b>(175)</b>
<b>UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>-</b>	<b>1.428</b>	<b>(1.428)</b>
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>5.773</b>	<b>7.376</b>	<b>(1.603)</b>
<b>ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>5.773</b>	<b>7.376</b>	<b>(1.603)</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-	(7)	7
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	5.773	7.383	(1.610)

### 1.1.1. *Commenti al Conto Economico Complessivo Consolidato Riclassificato al 31.03.2011*

L'utile complessivo del primo trimestre risulta pari a 5,773 milioni di euro rispetto ai 7,376 del periodo comparativo del 2010, con una diminuzione di 1,603 milioni di euro. La variazione è da ascrivere principalmente al fatto che nel primo trimestre 2011 non sono stati realizzati utili da operazioni discontinue, mentre nel primo trimestre 2010 la cessione dell'11% di NORDCARGO S.r.l. aveva determinato un utile da operazioni discontinue di 1,428 milioni di euro; l'utile da operazioni in continuità ammonta a 5,773 milioni di euro, in linea con quello dello scorso esercizio, risultato pari a 5,948 milioni di euro.

Il conto economico presenta un incremento pari a 0,9 milioni di euro del valore della produzione, che passa da 79,9 a 80,8 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

- l'incremento dei ricavi del traffico, pari a 1,9 milioni di euro, determinato da maggiori introiti sulle linee del ramo Milano (1,6 milioni di euro) e Malpensa (0,3 milioni di euro). La crescita degli introiti da traffico è causata anche dall'aumento del 10% delle tariffe, deliberato da Regione Lombardia, con decorrenza 1° febbraio 2011. Una seconda manovra tariffaria di pari entità (10%) è prevista nel corso dell'esercizio, ma è connessa al raggiungimento di parametri qualitativi che non sono ancora stati definiti;
- l'incremento dei ricavi per il servizio "Brennero" effettuato da LeNORD S.r.l. (0,4 milioni di euro);
- il decremento dei ricavi per il noleggio di materiale rotabile a causa del minor numero medio di locomotive E 189 locate a Osterreichische Bundes Bahn per il servizio Brennero (0,8 milioni di euro);
- la diminuzione del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia (0,7 milioni di euro) per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Si evidenzia infatti che Regione Lombardia, con D.G.R. n. 1204 del 29 dicembre 2010, ha disposto di applicare una riduzione ai trasferimenti in conto esercizio per il trasporto pubblico locale, con esclusione dai tagli della sola gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

I costi della produzione passano da 70,5 a 72,2 milioni di euro, con un incremento di 1,7 milioni di euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- i costi per consumi di materiali aumentano di 0,7 milioni di euro per maggiori attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria;
- i costi per servizi diminuiscono di 1,7 sia per minori prestazioni di terzi per manutenzioni esternalizzate (1,2 milioni di euro), sia per il decremento dei canoni per il noleggio delle locomotive E189 destinate al servizio Brennero;
- i costi del personale aumentano di 2,0 milioni di euro, principalmente a causa del maggior numero medio di dipendenti (2.757 rispetto ai 2.685 del primo trimestre 2010).

Il risultato della gestione finanziaria risulta sostanzialmente allineato a quello del primo trimestre 2010; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	1° trim. 2011	1° trim. 2010	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	341	231	110
Oneri finanziari leasing finanziari	(105)	(109)	4
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(465)	(266)	(199)
Altri proventi ed oneri finanziari	(24)	(78)	54
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>(253)</b>	<b>(222)</b>	<b>(31)</b>

Nel corso del trimestre la liquidità media disponibile è stata pari 55,1 milioni di euro rispetto ai 68,5 milioni di euro del primo trimestre 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,831%, rispetto all'1,365% del corrispondente periodo del 2010.

Richiamando quanto illustrato al precedente paragrafo 1.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”, la voce “risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” rappresenta il contributo al conto economico complessivo del trimestre delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nella seguente tabella si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di euro	1° trim. 2011	1° trim. 2010	Differenza
NordCom SpA	36	18	18
Nord Energia SpA *	557	544	13
SeMS Srl	229	92	137
Omnibus Partecipazioni Srl **	-	(1)	1
NORDCARGO Srl	132	131	1
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>954</b>	<b>784</b>	<b>170</b>

\* include il risultato di CMC Srl e CMC MeSta SA

\*\* include il risultato di ASF Autolinee Srl

Si evidenzia inoltre che l'unica attività del Gruppo soggetta a stagionalità è il trasporto pubblico locale di persone (sia su ferro che su gomma) che registra nel primo trimestre dell'esercizio il numero più rilevante di viaggiatori trasportati.

### 1.1.2. *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Posizione Finanziaria Netta*

La variazione più significativa delle poste patrimoniali riguarda il decremento della liquidità del Gruppo, che passa da 81,7 milioni di euro del 31.12.2010 ai 34,6 del 31.3.2011, con un decremento di 47,1 milioni di euro, cui corrisponde un aumento dei crediti commerciali di 47,7 milioni di euro.

Al riguardo si evidenzia che tali variazioni sono determinate da differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del Contratto di Servizio: nel mese di dicembre 2010, anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale del 16 gennaio 2011, Regione Lombardia aveva disposto l'accredito di complessivi 44,9 milioni di euro (22,285 a favore di FERROVIENORD e 22,630 a favore di Trenord) quali acconti sul pagamento della quarta trimestralità dei Contratti; il pagamento della prima trimestralità 2011 dei medesimi Contratti è avvenuto invece nel mese di aprile, conformemente alle disposizioni contrattuali.

L'incremento dei crediti finanziari, pari a 34,4 milioni di euro, riflette la contabilizzazione in tale posta di bilancio, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, della quota di contributi non ancora incassata alla data di bilancio corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi.

## 2. PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Come già ricordato il settore Trasporto Pubblico Locale continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo con circa l'85% sul totale del volume d'affari.

Le società operanti, al 31 marzo 2011, in tale settore di attività erano:

- FERROVIENORD S.p.A.– alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD\_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- LeNORD S.r.l. – titolare del ramo d'azienda dedicato al TPL ferroviario in Regione Lombardia sulla base del relativo contratto di servizio, ramo d'azienda affittato dal 15 novembre 2009 a Trenord, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “ramo Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn;
- Trenord S.r.l. dal 15 novembre 2009 gestore dei servizi di trasporto su ferrovia sulla base dei Contratti di Affitto dei rami d'azienda LeNORD e Trenitalia T.P.L. Lombardia;
- VIENORD S.r.l. – alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l'intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di Marketing Communication, l'attività di Customer Care;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

## 3. SINTESI DEI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETA'

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 31 marzo 2011.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Si precisa che il risultato di Trenord S.r.l. rappresenta il risultato del ramo d'azienda LeNORD affittato alla società.

Importi in migliaia di Euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 31.03.2011	Risultato ante imposte al 31.03.2010	Differenza	%	Totale di competenza al 31.03.2011
FNM SpA	16.696	3.049	13.647		16.696
FERROVIENORD SpA	2.283	2.557	(274)	100%	2.283
FNM Autoservizi SpA	(105)	(78)	(27)	100%	(105)
VIENORD Srl	(107)	172	(279)	100%	(107)
NordCom SpA	158	106	52	58%	92
NORD_ING Srl	(22)	26	(48)	100%	(22)
LeNORD Srl	1.995	1.508	487	100%	1.995
Trenord Srl	1.134	1.689			
Eurocombi (in liquidazione) Srl	(1)		(1)	76%	(1)
Nord Energia SpA	1.309	1.322	(13)	60%	785
SeMS Srl	476	287	189	68,5%	326
Omnibus Partecipazioni Srl	(1)	(1)		50%	(1)

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo. La significativa variazione del risultato di FNM S.p.A. è connessa, come meglio di seguito analizzato, alla distribuzione di dividendi da società consolidate che non ha effetto sul risultato del trimestre esposto nel conto economico complessivo consolidato.

### 3.1. FNM S.p.A.

#### 3.1.1. Dati economici

Il valore della produzione è pari a 11,5 milioni di euro con una diminuzione di 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è determinata dal decremento dei ricavi per il noleggio di materiale rotabile a causa del minor numero medio di locomotive E 189 locate a Osterreichische Bundes Bahn per il servizio Brennero.

I costi della produzione passano da 9,9 a 9,2 milioni di euro con un decremento di 0,7 milioni di euro, determinato dalla diminuzione dei canoni per il noleggio delle locomotive E189 destinate al servizio Brennero, parzialmente compensato dalla crescita dei costi per il personale (0,3 milioni di euro in più rispetto al primo trimestre 2010), causata da differenti tempistiche nell'erogazione di premi ai dipendenti rispetto allo scorso esercizio.

Il numero medio di dipendenti risulta pari a 184 unità, rispetto alle 191 dello stesso periodo del 2010.

Il risultato della gestione finanziaria migliora di 13,9 milioni di euro; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	1° trim. 2011	1° trim. 2010	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	114	48	66
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	421	393	28
Altri proventi ed oneri finanziari	(29)	(75)	46
Dividendi	13.970	200	13.770
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>14.476</b>	<b>566</b>	<b>13.910</b>

Con riferimento alla variazione della voce “dividendi” si evidenzia che:

- in data 28 marzo 2011 l'Assemblea di LeNORD ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 13,5 milioni;
- in data 28 marzo 2011 l'Assemblea di Omnibus Partecipazioni ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 940.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad euro 470.000. Nello scorso esercizio la partecipata aveva distribuito dividendi per complessivi euro 400.000.

Si rileva che l'Assemblea della partecipata LeNORD ha deliberato, in data 29 aprile 2011, la distribuzione di un ulteriore dividendo per euro 2,6 milioni di euro.

L'utile ante imposte risulta pari a 16,696 milioni di euro rispetto ai 3,049 del periodo comparativo del 2010.

### 3.1.2 Altre informazioni

L'Assemblea della Società, nella seduta del 29 aprile, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010 e la proposta degli Amministratori di destinazione dell'utile di esercizio.

Per quanto concerne l'evoluzione della partnership tra FNM S.p.A e Trenitalia S.p.A. si rimanda a quanto precedentemente riportato nel paragrafo 1.1.

## 3.2 FERROVIENORD S.p.A.

Il valore della produzione è pari a 27,9 milioni di euro, in crescita di 0,4 milioni di euro rispetto ai 27,5 milioni di euro del primo trimestre 2010.

Si rileva in particolare che:

- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord S.r.l. aumentano di 0,2 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- i ricavi per l'accesso alla rete in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa operato da Trenitalia S.p.A. ammontano a 0,2 milioni di euro; nel primo trimestre del 2010 tale servizio non era attivo;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia ammonta ad euro 22,0 milioni di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione presentano una crescita di 0,7 milioni di euro e passano da 25,0 milioni di euro a 25,7 milioni di euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- i consumi di materiali aumentano di 0,7 milioni di euro per lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria (armamento, segnalamento e sottostazioni elettriche);
- le spese per prestazioni manutentive esternalizzate diminuiscono di 1,2 milioni di euro;
- i costi del personale aumentano di 0,6 milioni di euro principalmente per il maggiore numero medio di dipendenti rispetto all'esercizio precedente (897 rispetto agli 883 del primo trimestre 2010);
- le spese per prestazioni di pulizia e vigilanza degli impianti aumentano di 0,2 milioni di euro per l'attivazione di nuovi servizi;

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 90 mila euro, risulta in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2010, pari a 120 mila euro.

L'utile ante imposte del periodo risulta quindi pari a 2,283 milioni di euro rispetto ai 2,557 milioni del periodo comparativo del 2010.

Nel corso del trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di 16 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- riqualificazione Saronno – Seregno;
- realizzazione della nuova stazione di Affori;

Inoltre è proseguita la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia.

### 3.3 Trenord S.r.l.

L'evoluzione della partnership tra FNM S.p.A e Trenitalia S.p.A. è commentata nel paragrafo 1.1; di seguito si illustrano i principali dati economici del primo trimestre 2011.

Il valore della produzione si attesta su un importo di 43,9 milioni di euro, in crescita di 1,2 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2010.

La variazione è determinata dai seguenti fattori principali:

- la diminuzione del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia (0,7 milioni di euro) rispetto al periodo comparativo del 2010. Si evidenzia infatti che Regione Lombardia, con D.G.R. n. 1204 del 29 dicembre 2010, ha disposto di applicare una riduzione ai trasferimenti in conto esercizio per il trasporto pubblico locale, con esclusione dai tagli della sola gestione dell'infrastruttura ferroviaria;
- l'incremento dei ricavi del traffico, pari a 1,9 milioni di euro, determinato da maggiori introiti sulle linee del ramo Milano (1,6 milioni di euro) e Malpensa (0,3 milioni di euro). La crescita degli introiti da traffico è connessa all'aumento del 10% delle tariffe, deliberato da Regione Lombardia, con decorrenza 1° febbraio 2011. Una seconda manovra tariffaria di pari entità (10%) è prevista nel corso dell'esercizio, ma è connessa al raggiungimento di parametri qualitativi che non sono ancora stati definiti.

I costi della produzione presentano una crescita di 1,1 milioni di euro e passano da 39,1 a 40,2 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

- i costi del personale aumentano di 0,7 milioni di euro, principalmente per il maggior numero medio di dipendenti (1.276 unità rispetto alle 1.244 del primo trimestre 2010);
- gli oneri per l'utilizzo della rete RFI aumentano di 0,3 milioni di euro per le maggiori percorrenze effettuate sulla rete RFI;
- i canoni per il noleggio dei rotabili aumentano di 0,2 milioni di euro, principalmente per l'aumento del numero di rotabili TSR locati da FERROVIENORD.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 115 mila euro, risulta in aumento rispetto a quello dello stesso periodo del 2010, pari a 100 mila euro.

L'utile ante imposte del periodo risulta pari a 2,7 milioni di euro rispetto ai 2,5 del primo trimestre del 2010.

### 3.4 LeNORD

Come evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2010 del Gruppo FNM, nel corso del 2010 è proseguita, da parte di LeNORD S.r.l., l'attività riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra Germania, Austria e Italia attraverso il Brennero, con l'effettuazione dei seguenti servizi:

- 2 coppie di treni al giorno sulla tratta Monaco – Verona;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Verona – Milano;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Verona – Bologna;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Bolzano.

A partire dal dicembre 2010 i servizi sono stati incrementati con il prolungamento a Venezia Santa Lucia di una coppia di treni attestati in precedenza a Verona.

Con riferimento a tale settore di attività i ricavi del primo trimestre 2011 ammontano a 2,7 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010.

I relativi costi di produzione risultano pari a 2,3 milioni di euro, di cui 1,0 milioni di euro relativi a costi per il personale, 0,8 milioni di euro inerenti costi per l'accesso alla rete RFI e 0,2 milioni di euro quali spese per la pulizia dei rotabili.

Il risultato di gestione di questa area di business risulta quindi pari a 0,4 milioni di euro.

### **3.5 FNM Autoservizi S.p.A.**

Il risultato del primo trimestre 2011 evidenzia una perdita ante imposte di 105 mila euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2010 di 78 mila euro.

La società gestisce i servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma nelle provincie di Varese e Brescia sulla base di concessioni e nella provincia di Como sulla base di un Contratto di Servizio; effettua inoltre le "sostitutive treno" di Trenord S.r.l..

Il fatturato si attesta a 5,5 milioni di euro, contro i 5,1 del 2010; l'incremento è determinato dai maggiori ricavi per le "sostitutive treno" e dall'avvio del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA.

I costi della produzione risultano pari a 5,6 milioni di euro rispetto ai 5,1 del 2010: la variazione è stata determinata dai maggiori costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno", dall'aumento delle spese per la manutenzione degli autobus e dalla crescita del costo per gasolio di trazione.

Il costo del personale risulta allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente; il numero medio dei dipendenti è di 209, rispetto ai 211 del primo trimestre 2010.

### **3.6 VIENORD S.r.l.**

Il risultato del primo trimestre 2011 evidenzia una perdita di 107 mila euro, rispetto all'utile di 172 mila euro conseguito nel primo trimestre 2010.

Il valore della produzione risulta pari a 1,1 milioni di euro, in diminuzione di 0,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010 a causa della mancata vendita degli spazi pubblicitari "wholesale" relativi al palinsesto della rete Digital Signage.

I costi della produzione rimangono invariati e si attestano a 1,2 milioni di euro.

Il numero medio di dipendenti risulta di 35, invariato rispetto al primo trimestre 2010.

Si evidenzia che l'assemblea della società, in data 5 aprile 2011, ha provveduto a nominare, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione scaduto, un Amministratore Unico, conferendo al medesimo il mandato di dare esecuzione nel più breve tempo possibile al piano di riassetto societario di VIENORD, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. nella seduta del 24 febbraio 2011; il citato piano prevede una riorganizzazione delle attività svolte dalla società e si concluderà, entro il corrente esercizio, con la fusione per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A..

### **3.7 Nord Energia S.p.A.**

Il risultato del primo trimestre 2011 evidenzia un utile di 1,309 milioni di euro, in linea con quello del primo trimestre 2010 che era stato pari a 1,322 milioni di euro.

Il valore della produzione, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 2,7 milioni di euro rispetto ai 2,6 del primo trimestre 2010.

I costi della produzione ammontano a 1,4 milioni di euro e sono costituiti principalmente dai costi per la messa a disposizione del sedime e degli assets che consentono il funzionamento dell'elettrodotto.

La società ha un dipendente, come nel primo trimestre 2010.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2010 del Gruppo FNM, nel mese di dicembre 2010 la società ha acquisito le quote totalitarie del capitale sociale delle società di scopo CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, che detengono gli *assets* della *merchant line* Mendrisio – Cagno, rispettivamente lato Italia e lato Svizzera.

Nel corso del primo trimestre 2011 la partecipata CMC S.r.l. ha realizzato un utile di 41 mila euro, mentre CMC MeSta SA ha evidenziato una perdita pari a 20.000 franchi svizzeri.

### 3.8 NORDCOM S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati.

Si evidenzia un incremento dei ricavi, soprattutto sul mercato esterno, che si attestano a 3,6 milioni di euro contro i 2,9 del 2010, in presenza di un incremento dei costi di produzione effetto del diverso mix di produzione e vendita.

Il numero di dipendenti è pari a 53 unità (51 nel 2010), per un costo di 848 mila euro, superiore rispetto al valore del 2010 (793 mila Euro).

L'utile ante imposte del primo trimestre 2011 è pari a 158 mila euro (106 mila euro nel 2010).

### 3.9 Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci particolari eventi da segnalare, si riportano i principali dati economici:

*Importi in migliaia di Euro*

Denominazione	Ricavi Gestione Caratteristica	Costo del Personale	Costi Gestione Caratteristica	Risultato Netto	N° personale
NORD_ING Srl	895	(317)	(600)	(22)	21
SeMS Srl	1.479	(116)	(878)	476	12
Omnibus Partecipazioni Srl			(1)	(1)	-

## 4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del trimestre, oltre a quanto descritto nel paragrafo 1.1. in relazione al conferimento della partecipazione detenuta da FNM S.p.A in LeNORD S.r.l. a favore di Trenord S.r.l., si rileva che in data 18 aprile 2011 è stato stipulato tra FNM S.p.A., FERROVIENORD S.p.A. e la Società GDF Group S.p.A. il contratto definitivo per la vendita delle aree del "PII di Affori".

Il prezzo della vendita è stato stabilito in complessivi Euro 14 milioni, ripartiti tra FNM e FERROVIENORD S.p.A. in proporzione alla percentuale di possesso delle aree (53,06% FNM, 46,94% FERROVIENORD).

Il risultato della gestione nell'esercizio 2011, prima delle imposte, con l'esclusione delle componenti straordinarie e degli effetti derivanti dal citato conferimento, dovrebbe essere allineato a quello conseguito nell'esercizio 2010.

Milano, 13 maggio 2011

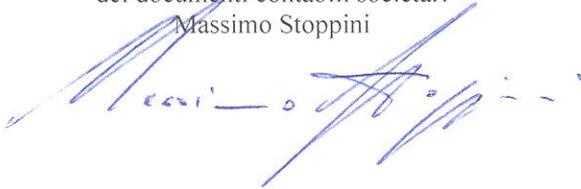
Il Consiglio di Amministrazione

**ATTESTAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998**

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2011 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2011

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille

